



Global Junior Challenge

Projects to share the future

Pubblicata su *Global Junior Challenge* (<https://gjc.it>)

[Home](#) > Cristina Garotti

Cristina Garotti

Inviato da cristina.garotti il Dom, 06/27/2021 - 19:43

Nome della scuola: Liceo Statale Carlo Tenca

Città: Milano

Regione: Lombardia

Disciplina/e Insegnata: Storia dell'arte

Descrivere la propria storia di educatore, di impegno, innovazione e determinazione legata al proprio contesto scolastico: :

Sono arrivate
l'interazione
di Urbanistica
permetteva c
entusiasmar
supplenza in
letteratura ita
atteggiament
all'astrazione
informazioni,
attraverso le
artistiche e s
multiscalarità
interdisciplina
futuribile, mi
ma anche de
oggi giorno in
profondamen
in un momen
cittadini di do
e interconnes
multietnico m
prospettive -
ragazze rara
stessa. L'obi
significativo e
implementab
alla disciplina

classi quinte il progetto "conneXion" che prevede la realizzazione di una WIKI pluridisciplinare partendo da contenuti di Storia dell'arte, per poi organizzare informazioni e conoscenze, individuare successioni e contemporaneità?, con la finalità di supportare l'implementazione del proprio sapere in modo strutturato. La scelta di elaborare un sito risponde sia all'esigenza di esplorare le possibilità di un prodotto pubblicitario e di creare ipertesti, che di acquisire competenze nel condurre ricerche in Internet e non solo, attraverso un'adeguata selezione e un corretto uso delle fonti. Gli obiettivi disciplinari raggiunti da questo progetto sono l'acquisizione della capacità di effettuare una scelta consapevole di manufatti artistici, saperli descrivere in maniera sintetica e incisiva, metterli in relazione con il contesto storico-culturale ed economico-sociale che li ha prodotti e servirsi di un lessico appropriato basato sulla specifica terminologia tecnico-stilistica. Per quanto riguarda l'Educazione digitale, gli obiettivi specifici del progetto sono stati il riconoscimento delle fonti autorevoli per la propria ricerca, il corretto utilizzo delle fonti nei propri elaborati, l'uso degli strumenti informatici e digitali più comuni e la costruzione di una narrazione significativa con cui collegare gli argomenti pluridisciplinari riconoscendone le peculiarità in rapporto ai concetti culturali portanti. Infine, tra gli obiettivi trasversali figurano la capacità di acquisire competenze relazionali, metacognitive e organizzative attraverso il lavoro partecipativo, la rielaborazione critica degli argomenti e la creazione di ipertesti digitali tramite tool specifici. L'applicazione scelta per il lavoro è Google Sites, poiché ha un'interfaccia friendly, è graficamente accattivante, dà la possibilità di collaborazione online ed è utilizzabile da qualsiasi device. Il sito prodotto dalla classe quinta del corrente a.s. è raggiungibile all'indirizzo: sites.google.com/view/alla-ricerca-del-60. Visto il successo riscosso da parte degli studenti, che vedono finalizzato in un oggetto conosciuto il proprio impegno e il proprio lavoro, il progetto verrà esteso a tutte le classi sui tre anni di insegnamento della materia, implementando la narrazione con racconti di viaggio, esperienze personali e apporti culturali provenienti da contesti originari diversificati, nazionali e internazionali, per creare una reale condivisione educativa con il coinvolgimento delle famiglie e del territorio. Nel progetto "Art Attack", ad esempio, ho cercato di instaurare un rapporto tra gli studenti e la città attraverso la conoscenza e la partecipazione ai propri ambienti di vita per creare bellezza - sia pur a livello virtuale - e per portare all'interno della scuola le esperienze dei ragazzi e delle ragazze rileggendole alla luce delle competenze disciplinari e viceversa. - Link alla presentazione del progetto "conneXion": https://drive.google.com/file/d/1IMgcCwrSeKG4ccubaatCRmC26TW_-16U/view?usp=sharing - Link alla WIKI del progetto "conneXion": <https://sites.google.com/view/alla-ricerca-del-60> - Link al progetto "Art Attack": <https://sites.google.com/view/marteworld-art-attack/ripeniamo-la-citt%C3%A0>

Descrizione di come è stata affrontata l'emergenza da COVID-19 con i propri studenti:: L'emergenza ha creato un'occasione per una didattica più fluida e partecipativa, che ha permesso di superare i confini tradizionali della didattica e di favorire la condivisione delle conoscenze e delle competenze. L'equilibrio tra le diverse dimensioni del sapere è stato definitivamente raggiunto, legato all'acquisizione della curiosità e della motivazione delle modalità di apprendimento disciplinari e trasversali.

termini di senso. Infine soprattutto per le classi quinte, la variazione delle modalità dell'Esame di Stato con la trattazione multidisciplinare del colloquio, ha permesso di far coincidere gli obiettivi progettuali della materia con quelli più concreti della richiesta ministeriale.

Fondamentali sono state le tecnologie digitali, anche per fronteggiare la riduzione delle ore di lezioni sincrone e per mostrarne il funzionamento agli studenti, dal momento che molti di loro anche se cresciuti col cellulare, sono spesso analfabeti digitali. Sono state prese in considerazione tutte le TIC utili al supporto relazionale e all'arricchimento del lavoro (dallo studio alla verifica, dalla ricerca al recupero e agli approfondimenti personali degli studenti): chat e forum per mantenere le relazioni formative e personale, presentazioni con tool digitali, creazione di un sito e di un canale Youtube come repository dei materiali didattici, piattaforme per videoconferenze, lezioni partecipate e revisioni individuali o di gruppo, clickers per le valutazioni formative, classi virtuali per la finalizzazione dei progetti e per i feedback reciproci.

Descrivi la tua visione di educazione per il futuro: La mia visione educativa parte dal presupposto che strumenti e processi di insegnamento-apprendimento debbano essere significativi e collaborativi, concretizzando quella visione di una scuola per le nuove generazioni condivisibile e implementabile, e ai contenuti o esperienze afferenti alla disciplina. La mia visione è in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per quanto riguarda non solo la qualità dell'istruzione ma contemplando la sostenibilità delle proprie scelte educative, e si realizza attraverso la comprensione della realtà che le circonda, la creazione di una rete culturale in modo da favorire la consapevolezza e la responsabilità dell'interdipendenza delle informazioni. La coscienza della digital literacy e un metodo sempre più significativo di insegnamento, implicano una revisione del processo educativo che stimoli cioè la dimensione attiva, critica e creativa. La mia visione secondo l'approccio in team del docente-designer prevede l'applicazione di una modalità blended, che garantisca la comprensione e l'uso delle risorse digitali, la costruzione di percorsi significativi, al contempo arricchendo le loro conoscenze con contenuti sempre più complessi e trasversali. Una criticità sicuramente presente è spesso, nella resistenza alla collaborazione negli ambienti scolastici, messa in atto per generare uno spazio critico e trasformativo. E' quindi necessario partire da una sensibilizzazione e un dialogo condiviso tra pari che sia frutto di una presa di coscienza delle competenze cognitive dei nativi digitali e di un continuo feedback e dialogo educativo.

Fondazione Mondo Digitale

Via del Quadraro, 102 / 00174 - Roma (Italia)

Copyright © 2000-2010 - Tutti i diritti riservati.

Organizzazione con sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001:2008 / CERMET n.6482 del 26/04/2007.

[Privacy Policy](#)

URL di origine: <https://gjc.it/content/cristina-garotti>